



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 9

DEL 09/05/2022

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	PIANO DI GESTIONE DELLA MARMOTTA IN LOCALITA' VALLACCIA IN COMUNE DI LIVIGNO
<i>Proponente</i>	Comune di Livigno
<i>Sito N2000</i>	ZSC IT2040006 La Vallaccia - Pizzo Filone

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 5/12/2013 n. X/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia.";

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: PIANO DI GESTIONE DELLA MARMOTTA IN LOCALITA' VALLACCIA IN COMUNE DI LIVIGNO presentata il 28/04/2022 prot. 10080;

VISTA la documentazione progettuale redatta da Sandro Nicoloso D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. For.;

VISTO lo Screening d'incidenza proponente sottoscritto dal dr. Andrea Gaggioli D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr. For.;

RITENUTO che lo Screening non abbia giustamente individuato condizioni d'obbligo in quanto l'allegato D alla D.G.R. 5523/21 non ne contempla di coerenti con il progetto;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste, conclusasi positivamente;

CONSIDERATO che l'attività fa parte di un più esteso piano di gestione della marmotta nel territorio comunale di Livigno che prevede la cattura di marmotte in contesti agricoli al fine di contenere i danni causati dallo scavo di tane in ambienti prativi, garantendo comunque la conservazione della specie. In particolare le catture in Vallaccia riguardano una porzione molto marginale della ZSC a ridosso di aree ad alto livello di antropizzazione;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT2040006 La Vallaccia - Pizzo Filone;

RILEVATO che:

- nell'area interessata dall'intervento sono presenti gli habitat di interesse comunitario cod. 4060, 6150, 6520 e habitat di specie;
- nel territorio interessato dall'intervento sono presenti specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il PIANO DI GESTIONE DELLA MARMOTTA IN LOCALITA' VALLACCIA IN COMUNE DI LIVIGNO non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000 ZSC IT2040006 La Vallaccia - Pizzo Filone, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. L'attività riguarda la cattura di marmotte in contesti agricoli al fine di contenere i danni causati dallo scavo di tane in ambienti prativi. In particolare le catture in Vallaccia riguardano una porzione molto marginale della ZSC a ridosso di aree ad alto livello di antropizzazione. Il Piano di Gestione della ZSC, i cui studi risalgono al 2009, stimano densità di 0,23-0,30 individui/ha in ambienti di prateria e una consistenza della popolazione all'interno della ZSC di circa 160 individui. La densità stimata nel 2021 nel report delle attività del primo anno di attuazione del Piano di Gestione della marmotta in comune di Livigno è stata di 0,1 individui/ha e il prelievo massimo previsto dal piano in quest'area è di 25 individui nel 2022 e altrettanti nel 2023. Dati di densità rilevati in altre aree protette alpine variano tra 0,03 e 1,11 individui/ha (la densità in altri contesti del comune di Livigno arriva anche a 2,41 individui/ha), per cui si può ritenere la densità rilevata media. Considerato il trend positivo della specie negli ultimi decenni, si può ipotizzare che questa densità sia sottostimata e che la consistenza della popolazione nella ZSC sia aumentata dal 2009. Il Piano di Gestione della ZCS indicava inoltre: "L'attività di scavo delle tane e il riporto del terreno all'esterno causa infatti particolari problemi durante l'attività di sfalcio che già necessita di incentivazioni per la sua sopravvivenza. In simili situazioni potrebbe essere opportuno predisporre la cattura dei soggetti e il successivo rilascio in aree lontane dalle colture foraggere. Una simile situazione potrebbe ripetersi anche all'interno dell'area del SIC dove sono distribuiti i prati a sfalcio attorno ai*

nuclei di insediamento tradizionale, per cui tale opzione potrebbe in futuro rendersi necessaria". *Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che il prelievo non vada a incidere significativamente né sulla popolazione di marmotta (specie in allegato IV della Direttiva "Habitat") né su quella di aquila reale (specie in allegato I della Direttiva "Uccelli"), principale pedatore della specie anche in considerazione dell'area limitata in cui è previsto l'intervento, tra l'altro in un ambito in cui vi è frequentazione antropica e in cui è più difficile per l'aquila cacciare indisturbata. Si ritiene altresì che la cattura di animali in una ristretta area della ZSC a forte vocazione agricola vada incontro alle esigenze degli agricoltori/allevatori che, si deve ricordare, hanno un ruolo fondamentale nel mantenimento degli habitat seminaturali tutelati dalla direttiva "Habitat". Da ultimo gli animali catturati verranno traslocati in aree idonee sia interne che esterne alla provincia di Sondrio, in cui la specie era presente storicamente o in cui è presente con consistenze basse, contribuendo al mantenimento/incremento del suo areale."*

CONSIDERATO che il rispetto di quanto previsto nel Piano di gestione della marmotta in comune di Livigno sia sufficiente ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "PIANO DI GESTIONE DELLA MARMOTTA IN LOCALITA' VALLACCIA IN COMUNE DI LIVIGNO", non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZSC IT2040006 La Vallaccia - Pizzo Filone";

e DISPONE

la trasmissione del presente parere al Comune di Livigno, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Alta Valtellina, al Servizio Caccia, Pesca e Strutture agrarie della Provincia e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere l'attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

Il presente parere ha validità di 5 anni.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005